



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

I.S.I.S. - "SANDRO PERTINI"-AFRAGOLA
Prot. 0005307 del 15/05/2025
IV-10 (Entrata)

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/25

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.B

Indirizzo Arti ausil. delle profes. sanitarie: Odontotecnico

Coordinatrice Prof./ssa BORREALE ROSA

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Adele Mormile



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

INDICE ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

A. RIFERIMENTI NORMATIVI	PAG. 2
B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	PAG. 6
C. PECUP DELL'INDIRIZZO	PAG. 7
D. QUADRO ORARIO	PAG. 8
E. STORIA DELLA CLASSE	PAG. 9
F. RELAZIONE FINALE COORDINATA	PAG. 13
G. ATTIVITÀ PLURI O INTERDISCIPLINARI	PAG. 19
H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 21
I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	PAG. 24
J. INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 28
K. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 46
Criteri di valutazione	PAG. 46
Attribuzione del credito scolastico	PAG. 49
Credito scolastico terzo e quarto anno	PAG. 50
L. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME	PAG. 51
M. PROVE D'ESAME	PAG. 51
Griglia di Valutazione della Prova Scritta	PAG. 53
Griglia di Valutazione della Seconda Prova	PAG. 56
Griglia di Valutazione della Prova Orale	PAG. 57

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

LEGGE 8 ottobre 2010, n. 170, concernente *“Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”*;

LEGGE 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62, recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 61, concernente *“Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 66, riguardante *“Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 26 NOVEMBRE 2018, n. 769, che definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione nonché le griglie di valutazione per l’attribuzione dei punteggi;

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92, recante *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE, DELL’UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA 18 GENNAIO 2019, n. 37, riguardante le discipline oggetto della seconda prova scritta, eventuale disciplina oggetto di una terza prova scritta per specifici indirizzi di studio e modalità organizzative relative allo svolgimento del colloquio, ripartizione del punteggio delle tre prove scritte, ove previste per specifici indirizzi di studio;

DECRETO DEL MINISTRO DELL’ISTRUZIONE 15 GIUGNO 2022, N. 164, recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione negli istituti professionali, ai sensi dell’articolo 17, commi 5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;

LEGGE 1 OTTOBRE 2024, N. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*.



O.M. N. 67 DEL 31 MARZO 2025

Articolo 10 C.C. 1, 2 (Documento del consiglio di classe)

Entro il 15 maggio 2025 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica.

Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

Articolo 11 CC. 1, 2, 3 (Credito scolastico)

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Articolo 12 CC. 2 (Commissioni d'esame)

I commissari sono designati dai competenti consigli di classe nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato;
- b) i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline.

Articolo 19 C.C. 1 (Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e

critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 (Seconda prova scritta)

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La prova è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

- A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

In fase di stesura delle proposte di traccia della prova, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

Articolo 22 C.C. 1, 2, 3, 4, 5, 7, 10 (Colloquio)

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

B. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto nasce come sede coordinata dell'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Don Minzoni" di Giugliano in Campania, per far fronte alle esigenze formative dei giovani di un ampio territorio collocato a Nord di Napoli. Dal 1 settembre 1989 esso opera come Istituto Professionale di Stato per il Commercio e il Turismo di Afragola, a seguito dell'intervenuto decreto istitutivo di autonomia da parte del Ministero della Pubblica Istruzione - Direzione generale dell'Istruzione Professionale. Dal marzo 2002 l'istituto ha assunto la denominazione I.P.S.S.C.T. "Sandro Pertini". Dall'anno scolastico 2010/2011 l'istituto si è trasformato in Istituto d'Istruzione Superiore, accogliendo accanto all'istruzione professionale quella tecnica e, dal 2011/2012 anche quella liceale. Il territorio in cui è collocata la scuola è caratterizzato da un discreto sviluppo economico grazie a piccole e medie imprese di diversa tipologia, alla presenza di grandi insediamenti commerciali (Ipercoop, Ikea, Leroy Merlin) e a una articolata rete viaria, tuttora in opera, che lo renderà, grazie alla stazione terminale dell'Alta Velocità, uno dei nodi essenziali del traffico commerciale e turistico del meridione d'Italia. Un'area, dunque, urbanizzata e in continua evoluzione a cui corrisponde un progressivo innalzamento del livello culturale del territorio. L'Istituto si pone come parte attiva nello sviluppo del territorio, propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale, culturale e formativo dei propri studenti, futuri cittadini attivi e consapevoli. A tal fine, in un'ottica di Autonomia funzionale, favorisce le relazioni con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari del territorio e limitrofi, attraverso accordi di rete e protocolli d'intesa. Parte attiva nello sviluppo del territorio, l'Istituto Pertini propone e realizza progetti volti al recupero, alla qualità e al successo socio-ambientale e culturale, non solo dei propri alunni, ma anche di tutti gli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di crescita del territorio.

A tal fine, ha sempre lavorato e lavora in sinergia con altre Istituzioni scolastiche coinvolgendo l'Amministrazione comunale, le associazioni culturali locali, aziende ed enti vari territoriali ed extra-territoriali, attraverso accordi di rete, di partenariato, protocolli d'intesa e azioni di cooperazione:

- Protocollo d'Intesa con il Comune di Afragola per rafforzare il rapporto scuola-territorio e promuoverne lo sviluppo culturale;
- Protocollo d'Intesa con la Croce Rossa Italiana per attività di tirocinio rivolta alle classi ad indirizzo socio-sanitario;
- Azioni di cooperazione con operatori della formazione, nell'ambito dei percorsi di Ed. Finanziaria: Agenzia delle Entrate, istituti bancari ed enti vari di natura economico-giuridica;
- Raccordo con aziende locali o regionali per la realizzazione dei percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento);
- Rapporti con associazioni culturali del territorio in occasioni di convegni e seminari;
- Rapporti con l'Asl locale, per l'integrazione degli alunni diversamente abili;
- Visite guidate e Viaggi d' integrazione culturale in Italia e all'estero per favorire lo scambio e il confronto culturale;
- "Open Day", giornate di apertura della nostra scuola al territorio per la presentazione dell'Offerta
- Formativa (piani di studio, attività curriculari ed extra-curriculari, attrezzature e laboratori).



C. PECUP DELL'INDIRIZZO

Il corso professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" è stato attivato nel settembre del 2015;

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei Servizi socio-sanitari "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico" consegue le seguenti competenze:

1. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa mobile e ortodontica.
2. Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. Adoperare strumenti di precisione per la costruzione e progettazione delle protesi con sistema cad-cam.
5. Interagire con lo specialista odontoiatra.

Comprensibilmente si tratta di un indirizzo caratterizzato da una evidente identità professionale, enfatizzata nella distribuzione oraria dalla preminenza di discipline laboratoriali, soprattutto nel triennio.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui

dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.
- aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

D. QUADRO ORARIO

“Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico”					
Anno Scolastico	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline	ore	ore	ore	ore	ore
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	1	1	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua INGLESE	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	1	1			
Scienze Integrate (Fisica)	1	1			
Scienze Integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia, Fisiologia e Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Tecnologie Informatiche della Comunicazione*	2	2			
Rappresentazione e modellazione odontotecnica*	2	2	4	4	
Diritto e pratica commerciale, Legislazione socio sanitaria					2
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio*			4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32
*Compresenza					
Laboratorio di Scienze tecnologiche Informatiche					



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

E. LA STORIA DELLA CLASSE

La classe quinta BOD è composta da 14 studenti, 10 maschi e 4 femmine, di cui una DSA per la quale è stato predisposto un PDP; tutti provengono dalla classe quarta dello stesso indirizzo. Nel corso del triennio il numero dei frequentanti si è ridotto.

In 3^a all'inizio dell'anno scolastico, la classe era composta da 23 alunni con uno studente non frequentante (Castiu Claudio ma fuori dall'obbligo scolastico) e un alunno ripetente, maggiorenne (Graniero Umberto) che ha frequentato solo i primi giorni di scuola, infine Sibilio Giuseppe ha rinunciato agli studi.

In 4^a risultavano 21 iscritti di cui Afelba Giuseppe non frequentante e nel corso dell'anno scolastico Di Palo Anna ha cambiato indirizzo, Grablovitz Roberta e Setola Pasquale hanno interrotto la frequenza mentre Caiazza Amalia, Liguori Maddalena e Portino Raffaele non sono stati ammessi alla classe successiva.

La frequenza è stata costante ad eccezione di un gruppo ristretto di alunni.

Dal punto di vista disciplinare, la classe si mostra tranquilla e, in generale, rispettosa delle regole.

Dal punto di vista didattico la classe si divide in tre fasce di livello.

In particolare, si evidenzia la presenza di un gruppo di alunni dotato di prerequisiti che mostra volontà di rafforzare le abilità e di ampliare le conoscenze, che si è sempre distinto per impegno serio e costante, rivelando buone capacità di analisi e sintesi ed una sufficiente autonomia di lavoro tale da consolidare e potenziare conoscenze e abilità delle singole discipline. Un altro gruppo si attesta su un profitto di sufficienza grazie all'impegno adeguato e all'interesse mostrato nel partecipare alle attività didattiche proposte. Infine, un ultimo gruppo, che per le carenze espressive, l'incerto metodo di lavoro, lo scarso impegno e la scarsa partecipazione, fa fatica ad apprendere i contenuti proposti e deve essere sempre continuamente richiamato ai suoi doveri scolastici e alla partecipazione al dialogo educativo.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	ALUNNO	Provenienza	NOTE (D.A. – D.S.A. – B.E.S.) ¹
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

¹ Vedi PDP allegato.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	AGNELLO	ALDO
ITALIANO, STORIA	BORREALE	ROSA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	CERBONE	TERESA
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	CHIANESE	MARIA ROSARIA
RELIGIONE CATTOLICA	CIRONE	MARIO
GNATOLOGIA	COPPOLA	ASSUNTA
MATEMATICA	IAVARONE	OLIMPIA
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	L'AFFLITTO	BRUNO
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LAB	RUSSO	CARMELA
INGLESE	SERVILLO	CARMELA
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO		
Rappresentanti Genitori	NON ELETTA	NON ELETTA
Rappresentanti Alunni	CAPASSO	ANTONIO
	DI MICHELE	GIUSEPPE

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO: COMPONENTE DOCENTE

DISCIPLINA	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
ESERCITAZIONE DI LAB.DI ODONT	L'AFFLITTO BRUNO	IGNUTI SALVATORE	AGNELLO ALDO
ESERCITAZIONE DI LAB.DI ODONT	D'AURIA NICOLA	AVELLA RENATO	AGNELLO ALDO
ESERCITAZIONE DI LAB.DI ODONT		L'AFFLITTO BRUNO	L'AFFLITTO BRUNO
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONT.	ESPOSITO LUIGI	ESPOSITO LUIGI	
ANATOMIA, FISIOLOGIA e IGIENE	PALMA TERESA		
GNATOLOGIA		CALIENDO MARIAGIOVANNA	COPPOLA ASSUNTA
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	CANCIELLO MARIA ROSARIA	RUSSO CARMELA	RUSSO CARMELA
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	DE VITO MARIA ROSARIA		
Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	ANATRIELLO NICOLETTA		
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA			CHIANESE MARIA ROSARIA
SCIENZE MOTORIE	COLELLA ROSALIA	COLELLA ROSALIA	CERBONE TERESA

Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	23			3
2023/24	21	1	1	5
2024/25	14	0	0	14



F. RELAZIONE FINALE COORDINATA

1. LIVELLO DI PARTENZA DELLA CLASSE

Gli strumenti utilizzati per l'analisi del livello della classe nelle diverse discipline sono stati: Test d'ingresso, questionari, osservazione, dialogo.

I risultati registrati hanno evidenziato:

Livello di partenza

- Basso
- X Medio basso**
- Medio
- Medio alto
- Alto

2. COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE RAGGIUNTE

Fermo restando le competenze già individuate in sede di programmazione all'inizio dell'anno scolastico, si indicano prioritarie per questo periodo²:

Asse dei linguaggi

1) Padronanza della lingua italiana³:

a. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

2) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

4) Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

5) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

6) Utilizzare e produrre testi multimediali.

7) Utilizzare il linguaggio ed il simbolismo specifico di ogni disciplina.

Asse matematico

1) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

2) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.

3) Individuare le strategie e metodi appropriati per la soluzione di problemi.

²Relativamente a questo periodo ogni docente individuerà quelle prioritarie nel suo percorso di apprendimento/insegnamento.

³La padronanza della lingua italiana rimane responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna.

4) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Asse scientifico-tecnologico

- 1) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- 2) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni a partire dall'esperienza.
- 3) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
- 4) Utilizzare gli strumenti tecnologici in maniera trasversale e produttiva.

Asse storico-sociale

- 1) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- 3) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

FINALITÀ E OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

- Porsi in relazione in modo corretto;
- Saper lavorare in gruppo;
- Adattarsi a situazioni nuove;
- Attivare percorsi di autoapprendimento;
- Sapersi assumere responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario, delle scadenze;
- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- Essere consapevoli del proprio operare nell'ottica della cittadinanza attiva, solidale, partecipe;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare;
- Sensibilizzare gli alunni ai comportamenti corretti da seguire nel periodo di emergenza sanitaria, aiutandoli a comprendere la situazione del momento e supportandoli con spiegazioni che esulano dalla specifica disciplina, ma ci vedono impegnati come educatori in senso lato;
- Sostenere gli allievi nello studio domestico attraverso la semplificazione dei contenuti e la spiegazione degli stessi attraverso modalità sincrone e asincrone;
- Supporto allo studio attraverso materiali didattici differenti, anche multimediali;
- Favorire negli allievi la capacità auto-valutativa e dare loro un riscontro sulle attività svolte, fornendo diverse tipologie di verifica



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

3. CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI

Si rinvia alle indicazioni per singole discipline

4. MATERIALI UTILIZZATI

- Libri di testo in adozione e/o espansioni digitali
- Video prodotti dal docente
- Video reperiti in rete
- Lezioni registrate dalla RAI
- Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...)
- Esercizi guidati
- Mappe interattive
- File audio esplicativi

5. PIATTAFORME, APP UTILIZZATE

- Argo Did Up
- G-Suite for Education

6. METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Videolezione interattiva
- Flipped classroom
- Tutoring
- Brainstorming
- Lezione partecipata
- Discussione guidata sui materiali e i testi forniti
- Esercitazioni
- Cooperative Learning
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

- Progetti MOF (Miglioramento Offerta Formativa)
- Progetti PON FSE
- Orientamento Universitario
- Progetti PNRR

8. MONITORAGGIO DEGLI APPRENDIMENTI

- Puntualità e cura nella consegna dei compiti
- Capacità organizzativa
- Senso di responsabilità e impegno
- Partecipazione e interazione costruttiva nelle attività sincrone
- Capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo
- Rispetto delle scadenze delle consegne
- Gestione efficace del tempo e delle informazioni
- Contenuti dei compiti consegnati:
 - Abbastanza completo (rispetto alle consegne);

9. MODALITÀ DI VERIFICA

La valutazione terrà conto delle competenze raggiunte, valutando l'andamento e l'efficacia dei processi formativi, degli aspetti relazionali, cognitivi e meta-cognitivi che contribuiscono a favorire l'espressione di una valutazione a tutto tondo dei livelli di crescita umana e culturale degli studenti, anche sul piano della responsabilità personale, dell'impegno, della partecipazione, della capacità di gestire, guidato o in autonomia, il proprio processo di apprendimento, anche, laddove necessario, modificando precedenti atteggiamenti di scarso interesse e responsabilità. La griglia di valutazione sarà quella già approvata dal Collegio dei Docenti.

- Test e cloze digitali
- Elaborati scritti di varia tipologia
- Discussione guidata
- Test on line
- Test a risposta chiusa (multipla o V/F)
- Test a risposta aperta
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Esercizi
- Simulazioni di prove d'esame

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

- Tutoring
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Correzione cooperativa ed autocorrezione
- Attività di gruppo collaborative e comunicative
- Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima
- Attività strutturate e sequenziali con crescente livello di responsabilità
- Controllo di apprendimento con verifiche, valutazione formativa e percorsi mirati
- Ricerca/azione per implementare il pensiero divergente
- Approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti
- Ricerche individuali e di gruppo
- Lettura di testi di approfondimento curriculari ed extrascolastici
- Lavori multidisciplinari (UdA)
-

11. ESPERIENZE DA PROPORRE ALLA CLASSE, ANCHE AI FINI DELLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Ricerche
- Compiti di realtà
- Letture critiche
- Visione di film, documentari
- Riflessione su argomenti di attualità

12. ALUNNI CON DISABILITÀ

Per l'alunna DSA il punto di riferimento rimane il Piano Didattico Personalizzato.

13. FORME DI PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA RISERVATA AGLI ALLIEVI DSA E CON BISOGNI EDUCATIVI NON CERTIFICATI

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro
	MISURE DISPENSATIVE (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

G. ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

UDA 1 - Riabilitazione Protesica: "Protesi Totale Superiore" (prima parte)

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.	Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentari indicandone le possibilità di impiego. Costruire cere di registrazioni oclusali e portaimpronte individuali. Montare denti artificiali nelle varie classi edentule.	Apparecchi di laboratorio e articolatori. Tecniche di montaggio. Classificazione di Ackermann. Certificazione dei manufatti. Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici. Tipi costituzionali e forme dei denti e/o arcate.	TUTTE

	Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Compilare il certificato di conformità delle protesi.		
--	--	--	--



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

UDA 2 – Riabilitazione Protetica: “Protesi Totale Superiore” (seconda parte)

Competenze	Abilità	Conoscenze	Discipline coinvolte
Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.	Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi. Classificare i vari dispositivi protesici secondo diversi criteri. Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi e dei materiali dentari indicandone le possibilità di impiego. Costruire cere di registrazioni occlusali e portaimpronte individuali. Montare denti nelle varie classi edentule. Applicare gli adempimenti normativi necessari per la certificazione dei manufatti. Compilare il certificato di conformità delle protesi	Apparecchi di laboratorio e articolatori. Tecniche di montaggio. Classificazione di Ackermann. Certificazione dei manufatti. Biomeccanica e materiali dentari dei diversi dispositivi protesici. Tipi costituzionali e forme dei denti e/o arcate.	TUTTE

H. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DEL PREVIGENTE INSEGNAMENTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
I NOSTRI GIOVANI...IL NOSTRO FUTURO	Evento finalizzato a comprendere i segnali di disagio e di rischio , quali bullismo, cyberbullismo, violenza minorile, ecc., garantendo agli adolescenti le risorse di cui hanno bisogno per superare questo difficile momento.	Convegno in Istituto con dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 4 ore, con la presenza di: Maria Rita Parsi- psicoterapeuta; Giovanna Pini- Pedagogista e presidente di Bulli Stop; Antonio Pannone- sindaco di Afragola; Gian Vito Zazo- dirigente Polizia di Stato Afragola; Daniela Di Maggio- madre vittima criminalità giovanile; Franco Buonanato- giornalista. Partecipazione con produzione di materiali , dibattiti in aula e visione dei materiali forniti dalla Fondazione Carolina Picchio.
GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE	Evento finalizzato alla sensibilizzazione e alla lotta contro la violenza sulle donne	Convegno in Istituto con Benedizione di una "panchina rossa" e dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 3 ore, con la presenza di: Crescenzo Sepe- Arcivescovo emerito di Napoli; Rosalia Porcaro-attrice; Maria Argenzo-vicepresidente osservatorio sul fenomeno della violenza donne Regione Campania; M.G.-donna vittima di violenza; Antonio Pannone- sindaco di Afragola, Perla Fontanella- assessore pari opportunità.
AMBIENTE E LEGALITA'- INSIEME PER IL FUTURO- LEGAMBIENTE	Incontro con attività pratica finalizzato a sensibilizzare tutti per la cura del nostro pianeta e per fare la differenza nella nostra comunità.	Incontro formativo attraverso la piantumazione di alberi della durata di circa 2 ore con la presenza di: Giusiana Russo- referente di Legambiente sul territorio.
GIORNO DELLA MEMORIA "RICORDIAMO.....PER NON DIMENTICARE: 80 ANNI DALLA SHOAH"	Evento volto a creare un momento di riflessione sui temi della Shoah, dell'antisemitismo e di ogni forma di discriminazione e violenza, per non dimenticare e mantenere sempre viva nelle nuove generazioni la memoria di ciò che è stato.	Incontro costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 3 ore, con la presenza di: Roberto Modiano-testimone di seconda generazione; Antonio Pannone- sindaco di Afragola.
CONSCIENTIAE BENE ACTAE VITAE (SOLO PER LA VBt)	Incontro per risaltare il valore della cultura e dell'umanità nell'opera di un poeta dimenticato: Gennaro Aspreno Rocco	Incontro costruttivo tra ospiti e studenti della durata di 4 ore con la presenza dell' associazione culturale e del Comune di Afragola
A SCUOLA DI LEGALITA'	Incontro avente l'obiettivo di promuovere tra i giovani la cultura della	Convegno in Istituto con dibattito costruttivo tra ospiti e studenti della



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

	legalità, della cittadinanza attiva e della convivenza civile	durata di 3 ore, con la presenza di: Don Luigi Merola- sacerdote anticamorra; i genitori di Francesco Pio Maimone- vittima della criminalità ; Antonio Pannone- sindaco di Afragola; Franco Buononato- giornalista. Partecipazione con produzione di materiali , dibattiti in aula e visione dei film relativi alla tematica
--	---	---

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20.08.2019 e alle relative Linee guida contenute nel Decreto ministeriale del 22.06.2020, è stato introdotto l'insegnamento di Ed. Civica per un n. di 33 ore annue. Vista la delibera del Collegio dei Docenti di approvazione del Curricolo di Istituto per l'Ed. Civica, il C.d.C. ha svolto le seguenti UdA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE 1) <i>Lettura e condivisione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Spiegazione della normativa igienico-sanitaria</i> 2) <i>Organismi internazionali ed Unione Europea</i>			TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: 1) <i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</i> 2) <i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, Social Media e prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo</i>		
DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA ARGOMENTO E	N. ORE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMATICA ARGOMENTO E	N. ORE
Scienze dei Materiali	Tematica 1 contenuto: "La normativa igienico-sanitaria sociali e relativa al contesto scuola"	3	Diritto	Tematica 1 contenuto: "Agenda 2030"	3
Es. Laboratorio	Tematica 1 contenuto: "Il Regolamento d'Istituto"	2	Matematica	Tematica 2 contenuto: "Cyberbullismo, Prevenzione e contrasto "	4
Storia	Tematica 2 contenuto: "Unione Europea, la Nato e le altre organizzazioni internazionali"	2	Gnatologia	Tematica 1 contenuto: "Decalogo per una dieta eco-sostenibile"	4
Matematica	Tematica 1 contenuto: "Il Regolamento d'Istituto"	2	Religione	Tematica 2 contenuto: "Bullismo e Cyberbullismo, fenomeni preoccupanti sempre più diffusi nel mondo adolescenziale"	2
Diritto	Tematica 2 contenuto "L'Unione europea e i suoi organi"	4	Italiano	Tematica 1 contenuto: "Testi argomentativi sull'Agenda 2030"	2
			Sc. Motorie	Tematica 1 contenuto: "Migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile"	2
			Inglese	Tematica 1 Contenuto "Body shaaming"	3
		Totale ore: 13			Totale ore: 20



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

I. PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	ore
ORIENTAMENTO			
PROGETTO TRANSIZIONE LAVORO - ANPAL -CENTRO PER L'IMPIEGO Laboratori di orientamento alle scelte future nel campo lavorativo a.s.2024-2025	Anpal Servizi Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro Centro per l'Impiego di Afragola	Laboratori di orientamento al mondo del lavoro tenuti dagli Esperti del CPI di Afragola, con l'assistenza tecnica del - Tutor ANPAL 2 Laboratori da 3 ore	Totale 6 ore
PROGETTO ORIENTA LIFE PROGRAMMA SEMINARI PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE Seminari di orientamento alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro. Nell'ottica del lifelong learning (insegnamento permanente) e lifelong guidance (guida per la vita) il PERCORSO prevede: ✓ un Ciclo di seminari destinati alle studentesse e agli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Secondarie di secondo grado della Campania. I seminari hanno lo scopo di Orientare gli studenti alle nuove frontiere aperte dalle applicazioni delle Scienze e della Tecnologia nella società e nel mondo del lavoro.	Équipe Formativa Campania Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Piano Nazionale Lauree Scientifiche (PLS) dell'Università Federico II di Napoli e l'Università di Napoli L'Orientale Dipartimento di Farmacia	Il paesaggio digitale Prof. Leopoldo Repola - (Dip. di Scienza delle terra, dell'ambiente e delle Risorse) 17-12-2024 ore 10:00-12:00 Intelligenza Artificiale e la Fisica: il premio Nobel del 2024. Prof. Giuseppe Longo (Dip. di Fisica «E. Pancini») 14-01-2025 ore 11:00-13:00 Micro e nano plastiche dal mare alla tavola: nuove frontiere Prof. Giovanni Librato (Dip. di Biologia) 30-01-2025 ore 11:00-13:00 Interazioni con il Regolamento Europeo. PhD Simona Ghionzoli (Dip. di Scienze Umane e Sociali- L'Orientale) 04-02-2025 ore 10:00-12:00 Il microbiota e il benessere umano Prof. Paolo Grieco (Dip. di Farmacia) 13-02-2025 ore 10:00-12:00 Riparare cellule e tessuti si può. Prof.ssa Barbara Majello (Dip. di Biologia) Annachiara Scalzone Postdoc Researcher (Istituto Italiano di Tecnologia - Center for Advanced Biomaterials)	Totale 18 ore

Tutti i seminari si sono svolti on-line in orario curriculare.		for Healthcare) 18-02-2025 ore 10:00-12:00 Metalli e RAEE: una miniera in tasca. dott. Roberto Esposito (Dip. di Scienze Chimiche) 12-03-2025 ore 10:00-12:00 La chimica «in silico»: molecole e luce dott. Alessio Petrone (Dip. di Scienze Chimiche) 25-03-2025 ore 10:00-12:00 IoT: introduzione ad applicazioni ed agenti Prof. Silvio Barra (Dip. DIETI) 03-04-2025 ore 10:00-12:00	
--	--	--	--

PCTO			
IMPRESA FORMATIVA SIMULATA: a.s. 2022/2023 a.s. 2023/2024	Piattaforma IFS CONFAO	Attività di impresa formativa simulata: Giò-Giò Confao L'impresa formativa simulata è una modalità di	totale 10 ore
Il nostro Istituto ha progettato percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali, individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. Il nostro Istituto ha scelto come modalità di attuazione flessibile l' Impresa Formativa Simulata in convenzione con la CONFAO.		realizzazione dei percorsi per i PCTO, prevista dalle Linee Guida del MIUR. E' stata attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti e fa riferimento ad un'azienda reale che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. Il nostro istituto ha utilizzato tale modalità per realizzare i PCTO integrata da esperienze di formazione e di orientamento in convenzione con la CONFAO.	
E' UNA QUESTIONE DI PLASTICA Corepla a.s. 2023/2024 L'iniziativa formativa rientra in un'azione educativa di ampio raggio, che Corepla, Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero	CivicaMente Srl	FORMAZIONE IN E LEARNING Gli studenti accompagnati dai Tutor hanno vissuto un'esperienza di e learning che ha consentito di approfondire l'universo "plastica" a 360°, attraverso 7 videolezioni che hanno spaziato dalle caratteristiche della risorsa, alla narrazione che si fa di essa, con contributi video di esperti e documentazioni scientifiche.	totale 20 ore



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

degli imballaggi in plastica, indirizza verso il mondo della scuola e dei giovani, con strumenti di informazione, sensibilizzazione e approfondimento. Il percorso è stato realizzato attraverso l'interazione con la piattaforma di educazione digitale al link: https://www.educazionedigitale.it/eunaquestionediastica/ilpercorso/		PROJECT WORK La fase operativa ha portato ogni studente a mettersi al lavoro in team con i compagni, con l'obiettivo di sviluppare una presentazione professionale di elevata qualità scientifica e visuale, potendo aspirare alla sua pubblicazione e ad un premio speciale	
--	--	--	--

CLUB ANIMAZIONE a.s. 2023-2024 a.s. 2024-2025 Nell'ambito della Convenzione Pcto con CLUB ANIMAZIONE, gli esperti hanno illustrato come si svolge il lavoro nei villaggi turistici.	Club Animazione	Laboratorio formativo e colloqui tenuti da 2 esperti "Lavorare nei villaggi" 6 ore Referente esterno Giosiano Felago	totale 6 ore
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO Formazione generale a.s. 2022/2023 Ai sensi dell'art. 2 comma 1 del decreto legislativo 81/2008, il nostro Istituto ha garantito la formazione generale, che viene certificata da un attestato di frequenza e superamento della prova di verifica, costituente un credito formativo permanente in base a quanto indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.	ANFOS Associazione Nazionale Formatori della Sicurezza sul lavoro	Il corso è formato da 4 moduli formativi ai quali è stato associato un quiz di valutazione. Ogni modulo è costituito da filmati di durata complessiva di 50 minuti e da alcuni documenti. Per effettuare il Quiz di fine modulo è stato necessario che il tempo minimo di studio sia trascorso ed il materiale didattico sia completamente consultato. Il corso termina con un esame di valutazione finale che viene attivato solo dopo aver superato tutti i moduli che lo compongono.	totale 4 ore
FEDER ODONTOTECNICA RENAIPO a.s. 2024/2025 Percorsi di aggiornamento sulla figura professionale dell'odontotecnico nell'era digitale	Federodontotecnici Renaipo	Seminari on line Esperti on line	totale 10 ore



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

J. INDICAZIONI SU SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Usare la lingua in tutte le sue varietà e funzioni; - Esprimere l'esperienza di sé e del mondo; - Comunicare per stabilire rapporti interpersonali e sociali; - Correlarsi e confrontarsi con gli altri; - Accedere, attraverso l'uso pertinente della lingua, ai più diversi ambiti di conoscenze e di esperienze; - Rielaborare personalmente e criticamente il sapere; - Sviluppare, attraverso la riflessione sulla cultura, le modalità generali del pensiero; - Comprendere il ruolo e l'importanza della letteratura come rappresentazione di valori, idee e sentimenti universali in cui ognuno può riconoscersi.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Modulo 1: L'età del Realismo U.D.1 Il Positivismo U.D.2 Naturalismo e Verismo U.D.3 Giovanni Verga Modulo 2: Il Decadentismo U.D.1 Caratteri generali del Decadentismo U.D.2 Giovanni Pascoli U.D.3 Gabriele D'Annunzio Modulo 3: La prima metà del Novecento U.D.1 La poesia: Crepuscolari e Futuristi U.D.2 La narrativa: Italo Svevo U.D.3 Luigi Pirandello Modulo 4: I grandi lirici del Novecento U.D.1 Giuseppe Ungaretti U.D.2 Eugenio Montale Modulo 5: Scrivere un testo U.D.1 Il progetto testuale U.D.2 Testi e contesti U.D.3 Scrivere per l'Esame di Stato: le tipologie della prova scritta. Modulo formativo per il Piano dell'Orientamento Il Verismo
<u>ABILITÀ:</u>	Riconoscere le varie tipologie testuali nella loro specifica peculiarità e in relazione a diversi contesti e funzioni; Leggere, comprendere e saper analizzare un testo, letterario e non, individuandone le caratteristiche di genere; Elaborare ed esprimere opinioni personali in forma chiara, coerente e

	adeguata dal punto di vista lessicale; Esprimere con proprietà di linguaggio e in modo organico i contenuti appresi; Organizzare e trascrivere i risultati di una ricerca, all'interno di un quadro strutturato di riferimento; Utilizzare adeguatamente e in modo pertinente l'espressione scritta, in relazione a diverse consegne e a differenti tipologie testuali; Fare in modo che la produzione scritta risponda ai requisiti fondamentali di correttezza, semplicità, chiarezza e proprietà; Consolidare la conoscenza e l'uso dei nuovi strumenti informatici della comunicazione; Orientarsi in modo da collegare ciascuna opera all'interno di un percorso storico-letterario; Individuare gli elementi caratterizzanti la struttura di un testo scritto, in prosa o in poesia; Interpretare i testi proposti alla luce delle conoscenze acquisite e con l'apporto del proprio contributo critico personale; Lettura ed interpretazione di testi non letterari, considerati come contributo alla fisionomia culturale della propria epoca e al confronto delle idee.
<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Attività laboratoriali di recupero e/o approfondimento - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate - Costruzione di schemi e mappe orientative - Discussioni e dibattiti guidati in classe - Proiezioni di filmati e compilazione di schede e questionari - Partecipazione a progetti attivati dall'Istituto pertinenti alla formazione, all'orientamento e all'arricchimento culturale degli alunni.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, tipologia INVALSI, produzione di varie tipologie testuali studiate, in riferimento al nuovo Esame di Stato. Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
<u>MATERIALI</u> / <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	- Libri di testo - Testi didattici di supporto - Computer - Schede strutturate in formato word, pdf - testi didattici digitali di supporto - file audiovisivi esplicativi - schede di analisi e sintesi.
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone, Il Tesoro della letteratura, Giunti T.V.P. ED.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

DISCIPLINA	STORIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	- Comprendere i rapporti della dimensione biografica ed autobiografica con la dimensione collettiva dei processi storici; - Comprendere la dimensione storica del mondo attuale; - Comprendere il rapporto tra la dimensione storica del presente e le plausibili previsioni di tendenze future; - Dare significato e valore alla conservazione e tutela del patrimonio storico- architettonico- culturale; - Ampliare il proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di sistemi sociali del passato; - Interpretare, in una dimensione storica, il problema delle differenze di sviluppo dei Paesi attuali; Sviluppare una coscienza critica nei confronti dei problemi della pacifica convivenza tra i popoli, della solidarietà e del rispetto reciproco.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Modulo 1: Prodromi e postumi della prima guerra mondiale U.D.A. 1 Il logoramento degli antichi Imperi U.D.A. 2 la Grande Guerra U.D.A. 3 Dopoguerra senza pace Modulo 2: L'età dei totalitarismi e la Seconda guerra mondiale U.D.A.1 L'età dei totalitarismi: Il fascismo in Italia U.D.A.2 Stalinismo e nazismo U.D.A.3 la seconda guerra mondiale
<u>ABILITÀ:</u>	-Essere in grado di leggere i fatti secondo una dimensione cronologica e geografico- politica; - Riconoscere gli elementi significativi, sociali ed economici, per confrontare periodi e culture diverse; - Saper caratterizzare un'epoca nei suoi tratti essenziali e nelle analogie e differenze con le altre; - Sviluppare parametri valutativi per leggere la propria epoca; - Leggere e comprendere documenti e fonti iconografiche, allo scopo di ricavare informazioni da inserire nella propria mappa di conoscenze; - Abituarsi alla lettura di testi di argomento storico e politico- antropologico, per orientarsi all'interno delle problematiche della nostra epoca; -Elaborare strumenti concettuali per analizzare l'attualità, -Utilizzare una terminologia corretta e appropriata che consenta nelle problematiche di maggiore rilevanza; - di esporre adeguatamente quanto appreso.

<u>METODOLOGIE</u>	- Lezione frontale - Lavori di gruppo - Attività laboratoriali - Esercitazioni pratiche - Lezioni guidate
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata effettuata tenendo conto del processo di apprendimento, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: - Verifiche scritte (quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento) e orali
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	- Libri di testo - Testi didattici di supporto - Computer - Sussidi audiovisivi - File audio esplicativi, schede di analisi e sintesi.
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <u>Storia in movimento</u> , Vol 3 ,Ed. Rizzoli

<u>DISCIPLINA</u>	LINGUA INGLESE
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	● Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e professionali al livello B1-B2. ● Comprendere e analizzare i diversi testi di argomenti settoriali proposti. ● Conoscere e utilizzare il linguaggio e gli argomenti tecnici del settore odontotecnico, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 –B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	● The tooth ● The mouth ● The skull bones ● Surfaces of the tooth ● Dental alloys ● Prostheses classification ● Removable, Partial and Full Dentures ● Dental implants ● Impression techniques for implants ● Titanium and Zirconia ● Occlusion and Disclusion ● The main pathologies of the oral cavity: tooth decay ● The dental lab ● Cad Cam



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

	• The application of Cad Cam in dentistry • 3D printer • Intraoral scanner • Dental ceramics • Dental resins • Plaster • Dental waxes • The dental Assistant • Dealing with the patient • Smiling at work • Uda: Riabilitazione protesica- "Protesi totale superiore" (Prima Parte) • Uda: Riabilitazione protesica- "Protesi totale superiore" (Seconda Parte)
ABILITÀ:	• Produrre nella forma scritta ed orale brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo. • Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi scritti ed orali relativamente complessi, inerenti il settore d'indirizzo. • Tradurre in lingua italiana brevi testi in lingua inglese. • Cogliere le affinità con le altre discipline di ambito specialistico comune. • Saper collegare i diversi dati tra loro all'interno della materia specifica.
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Lezione partecipata • Problem solving • Correzione collettiva • Correzione individuale degli elaborati prodotti • Interdisciplinarietà • Discussione guidata sui materiali e sui testi forniti • Pair and group work • Tutoring • Presentazioni di Power Point e file word di supporto agli argomenti trattati • Sussidi audio-visivi
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione ha tenuto conto dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, del comportamento scolastico e del rendimento complessivo dello studente. Le tipologie di verifica sono state le seguenti: Verifiche scritte: quesiti, vero/falso, scelta multipla, completamento, tipologia INVALSI. Verifiche orali: discussione, interrogazione, dialogo, intervento.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	• Testi scolastici vari • Schede predisposte dal docente • Strumenti multimediali tramite il PC e La LIM supportati da

	Internet
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Georgia Lauzi- Natalie Buchan Tomarchio <u>"Smile! The English you need as a Dental Professional"</u> , Franco Lucisano Editore

<u>DISCIPLINA</u>	MATEMATICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Competenza n°1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. Competenza n°2 Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. Competenza n°3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. Competenza n°4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UDA) TRATTATI</u>	UDA1 – FUNZIONI E LORO PROPRIETA' (richiami ed approfondimenti) • Il concetto di funzione • Dominio e codominio di una funzione • La classificazione delle funzioni • Caratteristiche principali. UDA2 – CALCOLO DEI LIMITI E FORME INDETERMINATE • Insiemi di numeri reali: nozioni di topologia. • Definizione di limite • Primi teoremi sui limiti • Operazioni sui limiti e forme indeterminate • Funzioni continue • Asintoti di una funzione UDA3 - CONTINUITA' • Definizione di funzione continua. • Funzioni definite a tratti. • Classificazione dei punti di continuità. UDA4 – DERIVATA DI UNA FUNZIONE • Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico • Derivate delle funzioni elementari e formule di derivazione • Cenni sui punti di non derivabilità.



	UDA5 – MASSIMI, MINIMI E FLESSI • Punti di stazionarietà. UDA6 – GRAFICO DI UNA FUNZIONE • Dalle caratteristiche di una funzione al suo grafico e viceversa.
ABILITÀ	• Saper determinare il dominio di una funzione e conoscere i domini di tutte le funzioni elementari studiate. • Saper calcolare un limite in uno dei quattro casi presentati. • Saper risolvere una forma indeterminata di tipo $0/0$ oppure $\frac{\infty}{\infty}$ • Saper determinare l'equazione di un asintoto verticale, orizzontale (obliquo). • Saper stabilire se una funzione è continua in un punto. • Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto. • Saper applicare le regole di derivazione. • Saper operare con il significato geometrico di derivata. • Studiare i punti di massimo, minimo e flessi di una funzione. • Saper disegnare il grafico di una funzione polinomiale, polinomiale fratta e irrazionale.
METODOLOGIE	• Lavori di gruppo • Brainstorming • Lavori di gruppo • Problem solving • Attività laboratoriali di recupero e/o approfondimento • Esercitazioni pratiche • Lezione frontale e dialogata • Costruzione di schemi e mappe orientative • Discussioni e dibattiti guidati in classe • Proiezioni di filmati e compilazione di schede e questionari • Tutoring e cooperative learning • Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
CRITERI DI VALUTAZIONE	La verifica serve sempre sia per conoscere il grado di preparazione e di comprensione degli argomenti da parte di ciascun allievo, sia per evidenziare le difficoltà. Deve quindi essere strutturata in modo da includere vari tipi di richieste ed esercizi, da quelli più semplici o il cui analogo è stato presentato in classe, ad altri più impegnativi che rivelino l'effettiva assimilazione dei concetti e la capacità di elaborazione personale dello studente. Le verifiche tengono conto del livello complessivo della classe e delle sue potenzialità, dovendo comunque contemplare necessariamente gli obiettivi finali, cioè una preparazione adeguata per affrontare l'esame di stato. L'apprendimento viene valutato anche in base agli interventi dello studente durante le lezioni e a esercizi svolti in classe e a casa; tali considerazioni da parte dell'insegnante, pur non essendo sempre quantificabili, potranno essere utili ai fini del giudizio complessivo del docente e della proposta di voto finale.
	• Libri di testo

<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	• Schede predisposte dal docente • Testi didattici di supporto • Computer • Sussidi audiovisivi • Software geogebra • Video prodotti dal docente e/o reperiti in rete • Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...) • Esercizi guidati • Mappe interattive • File audio esplicativi PIATTAFORME, APP UTILIZZATE • Argo DidUp • G-Suite for Education (Meet, Google Classroom, Moduli Google, Calendar, Gmail, Jamboard, Drive) • WhatsApp Altro: youtube, kahoot
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	MATEMATICA.ROSSO 2ED. - VOLUME 4 – Zanichelli

<u>DISCIPLINA</u>	ESERCITAZIONE LAB. ODONTOTECNICO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	1. E' in grado di dialogare con gli operatori del settore e di analizzare le varie parti della bocca. 2. Lavora adottando le disposizioni relative alla sicurezza. 3. Sa utilizzare le attrezzature e i materiali di uso comune nei laboratori odontotecnici. 4. Elabora protesi mobili totali e parziali; protesi fisse; protesi combinate e dispositivi ortodontici mobili 5. In parte progetta e realizza elementi dentari utilizzando le tecniche tradizionali e le moderne tecnologie digitali
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	1. Il gesso 2. Le cere 3. I metalli 4. Le leghe 5. Materiali ceramici 6. La fusione a cera persa 7. Rivestimenti 8. Materiali da impronta 9. Resine Uda: "Dall'impronta al modello", "Salute e benessere ATM e postura "Dall'impronta al modello protesi fissa provvisoria" "Riabilitazione protesica protesi amovibile 1ª parte, "Riabilitazione protesica protesi amovibile 2ª parte".



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

<u>ABILITÀ:</u>	Conosce la terminologia tecnica e i grafici dentali e sa leggere le parti anatomiche in un modello Conosce le norme di sicurezza da attuare in laboratorio Usa attrezzature e materiali ad uso odontotecnico Sa progettare protesi dentarie e dispositivi correttivi Conosce le tecnologie Cad Cam Produce protesi dentarie (fissa-mobile-ortodontica)
<u>METODOLOGIE</u>	1. Lezioni frontali e dialogate 2. Esercitazioni guidate e autonoma 3. Attività laboratoriale 4. Utilizzo del Web, utilizzando la piattaforma ufficiale Meet e Classroom. 5. Contenuti in Word, pdf, immagini e video multimediali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione ha tenuto conto soprattutto dell'interesse dimostrato per gli argomenti trattati, della frequenza alle lezioni in classe e in video lezioni e di come la classe ha partecipato e risposto ai contenuti dati su Argo
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	1. Libro di testo, appunti, fotocopie, video multimediali, esercitazione in laboratorio. 2. Video lezioni, File in Word, pdf, video multimediali
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Laboratorio odontotecnico "Tecniche protesiche" Vol. II

DISCIPLINA	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1. Aggiorna le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa ; 2. Applica le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; 3. Esegue tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; 4. Adopera strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi e utilizza le tecniche necessarie per realizzare tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; 5. Applica la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; 6. Interagisce con lo specialista odontoiatra.
CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI TRATTATI (UdA)	1. Materiali e tecniche di impronta. 2. Portaimpronte individuali, semindividuali e standard. 3. Passivazione e corrosione dentale. Tecniche di passivazione. 4. Il gesso ad uso dentale. 5. Le cere. 6. Resine sintetiche. Resine composite. 7. Le ceramiche dentali. 8. I rivestimenti Protesi dentali. Cenni di implantologia.
ABILITÀ:	1. Individua le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale. 2. Previene il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti. 3. Classifica i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo. 4. Correla i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione. 5. Classifica i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali. 6. Individua la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale. 7. Progetta un manufatto protesico. 8. Valuta i risultati delle lavorazioni e riconosce i difetti di produzione. 9. Comprende e si avvale delle schede tecniche dei materiali. 10. Interagisce con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali e dalla progettazione delle protesi
METODOLOGIE	1. Lezioni frontali e dialogate 2. Esercitazioni guidate e autonome 3. Lezione partecipata 4. Discussione guidata sui materiali e i testi forniti 5. Cooperative Learning 6. Correzione collettiva 7. Correzione individualizzata degli elaborati prodotti



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE **SANDRO PERTINI**

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per effettuare una osservazione sistematica dell'andamento del processo educativo, sono stati controllati costantemente l'interesse, la partecipazione, la conoscenza, la comprensione, l'applicazione, le capacità linguistico-espressive e logico scientifiche.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	1. Libri di testo in adozione 2. Video multimediali 3. Materiali digitali 4. Mappe interattive 5. Fotocopie 6. Appunti 7. Classroom
LIBRI DI TESTO:	"Scienze e tecnologia dei materiali dentali" – volume 1°-2° De Benedetto, Recchia – Franco Lucisano Editore

DISCIPLINA	GNATOLOGIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	-Comprendere l'importanza di stabilire un dettagliato piano di trattamento prima di intervenire sul paziente. -Saper inquadrare un dispositivo protesico secondo i diversi sistemi di classificazione per comprenderne tutte le caratteristiche e per interpretare in modo corretto la prescrizione dell'odontoiatra. -Realizzare protesi fisse, mobili parziali, mobili totali e a supporto implantare che posseggano le giuste caratteristiche bio-meccaniche e funzionali così da integrarsi in maniera fisiologica nella cavità orale del paziente. -Saper considerare tutte le condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e le patologie derivanti da incongruità della stessa.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI:</u>	<u>U.D.A.</u> MODULO 1: PIANO DI TRATTAMENTO Diagnostica ed esami radiologici La scelta del piano di trattamento Realizzazione del piano di trattamento Interventi sulla dentatura MODULO 2:CLASSIFICAZIONE DELLE PROTESI Definizione e tipologie di classificazioni dei dispositivi protesici MODULO 3: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA Perdita elementi dentali Classificazione delle protesi fisse Considerazioni sui pilastri MODULO 4: ARTICOLATORI E STRUMENTI ACCESSORI (UDA INTERDISCIPLINARE) Classificazione degli articolatori Riferimenti anatomici Struttura degli articolatori Archi facciali e sistemi elettronici di analisi MODULO 5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE Classificazione degli impianti Scelta dei siti implantari Biocompatibilità e osteointegrazione Carico immediato e differito MODULO 6: BIOMECCANICA DELLA PROTESI PARZIALE Classificazione e tipi di protesi parziali(parziali provvisorie, scheletrata) Scarico delle forze Classificazione di Kennedy MODULO 7: BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE (UDA INTERDISCIPLINARE) Principi di tenuta e stabilità protesica Esami extraorali ed intraorali Impronta in PTM Principi generali di montaggio MODULO 8: PATOLOGIA ORALE Patologie del dente e del parodonto Lesioni precancerose e tumori Patologie da protesi incongrue <u>U.D.A. EDUCAZIONE CIVICA</u> Agenda 2030 "Decalogo per una dieta eco-sostenibile"



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

ABILITÀ:	-Definire il piano di trattamento, differenziando gli interventi odontoiatrici sulla dentatura di tipo sottrattivo da quelli di tipo additivo -Distinguere i diversi sistemi di classificazione delle protesi riuscendo ad inserire lo stesso dispositivo protesico in classificazioni diverse -Definire la protesi fissa, indicandone le caratteristiche generali e il modo in cui trasferisce i carichi masticatori -Indicare le caratteristiche dei pilastri protesici -Descrivere le differenze tra i diversi tipi di protesi fissa, indicandone alcune possibilità di impiego -Descrivere come avviene lo scarico delle forze nei vari tipi di protesi parziali -Individuare la classe di Kennedy -Descrivere le caratteristiche di una protesi mobile totale - Spiegare come influiscono base proteica, bordi periferici e denti artificiali sulla tenuta della protesi totale mobile -Descrivere l'importanza della zona neutra -Riconoscere le parti che compongono gli impianti dentali -Descrivere le caratteristiche della biocompatibilità e dell'osteointegrazione -Spiegare la differenza tra carico immediato e carico differito -Indicare i vari tipi di protesi a supporto implantare -Descrivere le principali patologie del cavo orale legate ai denti e al parodonto e ad incongruità della protesi dentaria
METODOLOGIE	Lezione frontale, interattiva e dialogata Lavori di gruppo Discussioni e dibattiti guidati in classe Attività laboratoriali di recupero e/o approfondimento Cooperative learning Peer to peer Flipped Classroom Brainstorming Problem solving
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione è stata in itinere e formativa; essa ha tenuto conto dell'interazione e partecipazione al lavoro di classe, della motivazione ed interesse, dell'impegno profuso, della progressione nell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.
MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	-Libri di testo anche digitali - Schede, mappe e materiali didattici predisposti dal docente - Video learning - Materiali digitali (PPT, PDF, XLS, Pod Cast...) - Piattaforme, App utilizzate - Argo DidUp - G-Suite for Education (Google Classroom, ModuliGoogle, Calendar, Gmail, Drive) -Kahoot

<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Fondamenti di gnatologia - De Benedetto, Galli, Lucconi - FRANCO LUCISANO EDIZIONI
-------------------------------	--

<u>DISCIPLINA</u>	DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	● Il diritto commerciale ● L'imprenditore e l'impresa ● La figura dell'odontotecnico ● Le società in generale ● La disciplina del contratto e il rapporto obbligatorio ● La sicurezza nei luoghi di lavoro ● Il diritto alla salute e la sua tutela Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	● Ed. Civica: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile UDA Interdisciplinare: Riabilitazione protesica prima e seconda parte.
<u>ABILITÀ:</u>	● Individuare gli aspetti essenziali dell'attività di impresa e i principi fondamentali del contratto ● Interpretare correttamente la legislazione socio-sanitaria ● Analizzare la figura professionale dell'odontotecnico e la certificazione dei manufatti ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
<u>METODOLOGIE</u>	Utilizzo del libro di testo, Computer e LIM, WEBVideo, strumenti multimediali e dibattiti.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione è stata realizzata tenendo presente la situazione iniziale, ritmi di apprendimento, la partecipazione e l'impegno. Il lavoro didattico è stato valutato mediante continue prove di verifica scritte e orali che hanno teso a valutare: ● l'acquisizione dei concetti fondamentali della disciplina; ● la capacità di analizzare situazioni concrete; ● la capacità di correlare i contenuti fondamentali della disciplina; ● l'uso corretto della terminologia.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	● Libro di testo ● Codice civile e leggi speciali ● Strumenti multimediali
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	"Diritto e Legislazione socio sanitaria". Editore: Simone per la scuola.ISBN:9788891434654



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Saper valutare il proprio stato di efficienza fisica e sapersi orientare tra le metodologie e le tecniche più utili allo sviluppo psico-fisico Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti e riconoscendo le variazioni fisiologiche Utilizzare i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra Utilizzare le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione, assumere comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e del mantenimento della salute dinamica Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	MODULO 1: LA PRATICA SPORTIVA U.D.A. 1 Il mondo dello sport U.D.A. 2 I valori dello sport U.D.A. 3 Aspetti degenerativi dello sport U.D.A. 4 Enti territoriali e organismi sportivi: CIO, CONI, Federazioni MODULO 2: ACCRESCERE LA PADRONANZA DI SE' U.D.A.1 Sviluppo delle capacità motorie -capacità motorie coordinative: generali e speciali -capacità motorie condizionali: forza, resistenza, velocità e mobilità articolare. U.D.A.2 dalle abilità di base al gesto tecnico MODULO 3: AVVICINARSI ALLO SPORT U.D.A. 1 Le Olimpiadi U.D.A. 2 Sport di squadra ed individuali - Pallavolo: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Pallamano: storia, regole, i fondamentali individuali, schemi di gioco, ruoli principali - Sport con racchette: storia, regole, schemi di gioco MODULO 4: SALUTE E BENESSERE U.D.A. 1 Le dipendenze U.D.A. 2 Progetto di allenamento U.D.A. 3 Metodi di allenamento: - a prevalente impegno organico - a prevalente impegno muscolare UDA ED. CIVICA: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile ARGOMENTI UDA INTERDISCIPLINARI: <i>Protesi mobile totale Afisiologica (igiene orale)</i> <i>Protesi totale superiore (La ginnastica posturale)</i> Il viaggio, metafora della vita (Attività di orientamento: Le professioni legate al mondo dello sport)

<u>ABILITÀ:</u>	Saper utilizzare tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione Saper collaborare attivamente nel gruppo per raggiungere un risultato comune Rispettare gli altri nello spirito di collaborazione: il fair play Saper controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni Saper adottare comportamenti responsabili nel rispetto dell'ambiente naturale Acquisire le capacità condizionali e coordinative Svolgere attività motoria in base agli adattamenti cardio-circolatori, respiratori e muscolari
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione interattiva Conversazione guidata Cooperative learning Approccio in forma di problem solving
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione comprende: partecipazione, impegno, capacità relazionali, comportamento, rispetto delle regole e competenze acquisite (conoscenze ed abilità) La modalità di verifica comprende: elaborati scritti di varia tipologia, discussione guidata, test Colloqui e verifiche orali
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Lim, schede di sintesi, mappe concettuali, powerpoint Piccoli e grandi attrezzi
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Alberto Rampa - Maria Cristina Salvetti Energia Pura juvenilia scuola



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

DISCIPLINA	RELIGIONE CATTOLICA
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	UDA n° 1 Gesù Cristo Saper parlare del significato della fede in Gesù Cristo in quanto per i cristiani è Dio fattosi uomo UDA n° 2 La Chiesa fondata da Gesù Cristo Conoscere il significato e le origini della Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro, primo dei 12 Apostoli e primo Papa UDA n°3 La Chiesa ed il Concilio Vaticano II. Conoscere il significato stesso del Concilio Vaticano II e dei suoi aspetti suoi aspetti pre e post conciliari. UDA n°n4 Temi di Bioetica e di Morale Saper discutere dei temi di Bioetica dal punto di vista cristiano e di morale cattolica UDA n° 5 La Famiglia Conoscenza del concetto di famiglia basata sul matrimonio tra uomo e donna secondo la morale cristiana e del concetto di questa che ha la società attuale sia conforme a quello cristiano e sia diverso.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI (UdA) TRATTATI</u>	Gli alunni hanno assunto la conoscenza e riflettuto sulla rilevanza che Gesù Cristo riveste nel cattolicesimo e nel cristianesimo mondiale, in quanto, secondo la fede, Egli è risorto dalla morte. Gesto frutto di un grande amore donato all'umanità, che propone una vita nuova che supera gli usuali schemi materialistici. E' stata approfondita la conoscenza sulla Chiesa fondata da Gesù Cristo su San Pietro. Identificata dai cristiani nella Comunità dei battezzati tramite segni della fede, identificati nei sette Sacramenti. La classe ha focalizzato l'importanza della dignità umana facendo riferimento alla morale cristiana. La classe ha riflettuto su argomenti di bioetica, aborto, fecondazione assistita e artificiale, clonazione ed eutanasia. Particolare attenzione è stata focalizzata sull'importanza della famiglia quale, nucleo primario della società, sull'educazione dei giovani ed agli insegnamenti di Gesù sul valore della pace.
<u>ABILITÀ:</u>	Le alunne e gli alunni della classe, per ogni unità didattica elaborata durante le lezioni, abilità nel sapersi esprimere e confrontare sulle argomentazioni proposte come previsto da

	programma annuale.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, lezioni all'aperto, dibattiti, riferimento ai documenti ed alla Bibbia, al Magistero e ai documenti della Chiesa
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	La valutazione iniziale intermedia e finale, ha tenuto conto soprattutto dell'interesse dimostrato per gli argomenti trattati e della frequenza assidua alle lezioni e dell'impegno per la disciplina avuto da ogni studentessa e da ogni studente.
<u>MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	• Testo scolastico • Appunti del docente • Strumenti multimediali tramite la il PC e La LIM supportati da internet • Documenti del Magistero della Chiesa • Notizie d'attualità
<u>LIBRI DI TESTO:</u>	Paolini Luca, "Reliflix – con Nulla osta CEI" Vol. unico, Ed. SEI



K. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La **valutazione** ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con il PTOF di Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti.

L'Esame di Stato nella Scuola Secondaria di Secondo Grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi.

In base all' O.M. 67 del 31 marzo 2025 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza del requisito di cui all'art. 13, comma 2, lettera c), del d. lgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del d. lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del d.P.R. 22 giugno 2009,

n. 122. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- il livello di competenze dell'Insegnamento dell'Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.
- In riferimento all'esperienza generale degli studenti, ai criteri di valutazione si aggiungono:
 - la capacità organizzativa;
 - lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
 - il senso di responsabilità e l'impegno;
 - la presenza regolare;

- la partecipazione attiva;
 - la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
 - la correttezza dei contenuti.
-
- In riferimento agli elaborati, con particolare attenzione al rispetto delle consegne:
 - la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
 - la cura nell'esecuzione;
 - i contenuti;
 - la correttezza.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base all' art. 11 co.1 dell' O.M. 67 del 31 marzo 2025, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

(allegato A di cui all'art. 15, comma 2,
integrato dal comma 2-bis, L.150/2024);

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Indicatori percentuali per l'assegnazione del punteggio nell'ambito della banda di oscillazione:

A) Assiduità alla frequenza scolastica: (X% di assenza) - 0,40 con assenze comprese tra $0 \leq X \leq 10$ % - 0,30 con assenze comprese $10 < X \leq 20$ % - 0,20 con assenze comprese $20 < X \leq 25$ % - 0,10 con assenze maggiori $X < 25$ % * * per tutti coloro che hanno superato il monte orario previsto dalla normativa e in deroga sono rientrati al di sotto della soglia del 25%
B) Partecipazione e impegno al dialogo-educativo e alle attività complementari ed integrative così suddiviso: - 0,40 partecipazione interessata, attiva e responsabile alle proposte curriculari; - 0,30 partecipazione interessata e responsabile alle proposte curriculari; - 0,20 partecipazione interessata alle proposte curriculari; - 0,10 partecipazione alle attività curriculari;
C) 0,20 Certificazioni rilasciate da enti esterni accreditati e riconosciuti dal MIUR (Crediti formativi)

Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.

NOTA 1: per $M \leq 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori percentuali suindicati la cui somma complessiva deve essere superiore a 0,60;

NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono minori o uguali a 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60 fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi ;

NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono maggiori di 0,50 l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati fermo restando che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi ;

Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione.

B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C

C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza.

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti come riportato nel PTOF 2022-2025.

CREDITO SCOLASTICO 3° E 4° ANNO

N.	ALUNNO/A	Credito scolastico 3° anno	Credito scolastico 4° anno	Totale Crediti
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

L. COMPOSIZIONE COMMISSIONE D'ESAME

istruzione per l'anno scolastico 2024/2025", che, all'art.12, comma 1, così recita: **Presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie sede di esame di Stato sono costituite commissioni d'esame, una ogni due classi, presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da tre membri esterni e, per ciascuna delle due classi abbinate, da tre membri interni appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame** e all'art. 12 comma 2, lett. A, così recita: **"i commissari sono designati tra i docenti appartenenti al consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato"** e lett. B, così recita: **"i commissari sono individuati nel rispetto dell'equilibrio tra le discipline"**, il Consiglio di Classe, ai sensi dell'art.12 comma 2 e 17 del citato D.M. n.55 del 22/03/2024, nella seduta del 11/03/2025 ha deliberato di designare come commissari interni, in numero di 3, i seguenti docenti e le corrispondenti materie:

DOCENTE	MATERIA
RUSSO CARMELA	SCIENZE DEI MATER. DENTALI
L'AFFLITTO BRUNO	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
IAVARONE OLIMPIA	MATEMATICA

M. PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

SECONDA PROVA

La disciplina oggetto della seconda prova scritta, in relazione all' O.M. 55 del 22 marzo 2023 è SCIENZE DEI MATER. DENTALI, GNATOLOGIA ED ESERC DI LAB. ODONTOTECNICO.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2024/2025, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. n. 13 del 29 gennaio 2025.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);

b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'art.17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Esso si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi

concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per la valutazione degli elaborati previsti per la prima e seconda prova scritta dell'Esame di Stato e del colloquio si riportano in allegato le relative griglie con i criteri di valutazione.



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2/0
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e interpretazione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	mediocri e/o nel complesso scorrette	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2/0
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	mediocri (con imprecisioni e molti errori gravi); mediocri	scarsa/assente; scarse/assenti
	10	8	6	4	2/0
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
	10	8	6	4	2/0
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	mediocri e/o scorrette	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2/0
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	mediocri	scarsa/assente
	15	12	9	6	3/0
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	mediocri	scarsa/assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punteggi o massimo	Punteggi o assegnato
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	A Scarso	Conoscenze sporadiche, gravemente lacunose, disorganiche e diffusamente scorrette	1 - 2	
	B Insufficiente	Conoscenze lacunose, frammentarie, spesso non pertinenti e scorrette	2,5	
	C Mediocre	Conoscenze incomplete, lievemente lacunose, non omogenee, e talvolta non del tutto pertinenti	3	
	D Sufficiente	Conoscenze diffuse, ma essenziali, sostanzialmente pertinenti e sufficienti a definire e sviluppare i casi proposti	3,5	
	E Discreto/Buono	Conoscenze uniformi, esaurienti, pertinenti e sedimentate	4 - 5	
	F Ottimo	Conoscenze ampie, complete, solide, pertinenti e approfondite	6	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico professionali sviluppate	A Scarso	Competenze specifiche scarse acquisite ad un livello carente e gravemente lacunoso e utilizzate in modo del tutto inappropriato ed errato	1 - 2	
	B Insufficiente	Competenze specifiche carenti acquisite ad un livello lacunoso e utilizzate con insufficiente organicità e correttezza	3	
	C Mediocre	Competenze specifiche parziali, acquisite ad un livello incompleto e utilizzate con incerta consapevolezza e insicura padronanza	3,5	
	D Sufficiente	Sufficienti competenze specifiche acquisite a livello essenziale e utilizzate complessivamente con correttezza e cognizione	4	
	E Discreto/Buono	Competenze specifiche diffusamente complete e approfondite, utilizzate con sicurezza in modo pertinente, corretto e consapevole	5 - 6	
	F Ottimo	Competenze specifiche complete e approfondite, utilizzate con consapevolezza, efficacia e rigore logico in modo valido e organico	7	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	A Scarso	Svolgimento gravemente incompleto, e/o diffusamente scorretto e privo di coerenza	0,5 - 1	
	B Insufficiente	Svolgimento incompleto e/o fondamentalmente non corretto e poco coerente	1,5	
	C Mediocre	Svolgimento parzialmente completo e/o con alcuni aspetti non del tutto corretti e coerenti	2	
	D Sufficiente	Svolgimento essenzialmente completo e nel complesso corretto e coerente	2,5	

	E Discreto/Buono	Svolgimento completo, diffusamente corretto e coerente	3	
	F Ottimo	Svolgimento ampiamente completo e corretto in tutte le sue parti; ottima la coerenza	4	



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



MIUR

ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le	A Scarso / Insufficiente	Argomentazioni eccessivamente semplicistiche e non del tutto compiute; schemi di percorso e collegamenti gravemente o diffusamente carenti; uso dei lessici specifici improprio	0,5 - 1	
informazioni utilizzando linguaggio tecnico	B Mediocre	Argomentazioni poco approfondite e talvolta semplicistiche, con schemi di percorso e collegamenti non completamente compiuti; uso dei lessici specifici con alcune improprietà	1.5	
	C Sufficiente	Concetti espressi con sufficiente organizzazione ed elaborazione; argomentazioni schematiche ed essenziali; uso dei lessici specifici complessivamente corretto	2	
	D Discreto/Buono	Percorso argomentativo articolato ed adeguato alle richieste; uso dei lessici specifici corretto	2.5	
	E Ottimo	Organizzazione delle conoscenze autonoma e rielaborazione originale delle problematiche affrontate; argomentazioni chiare ed esaurienti; lessici specifici appropriati	3	
PUNTI TOTALI				20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE SANDRO PERTINI

codice meccanografico Istituto: **NAIS07900T**



ISTITUTO PROFESSIONALE: SOCIO SANITARIO & ODONTOTECNICO NARC07901R
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO: TURISMO & AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING NATN079012
LICEI: SCIENZE UMANE Opzione ECONOMICO SOCIALE & SCIENTIFICO Opzione SCIENZE APPLICATE NAPM079019

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 06/05/2025.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Prof.ssa BORREALE ROSA	ITALIANO	
Prof.ssa BORREALE ROSA	STORIA	
Prof.ssa SERVILLO CARMELA	INGLESE	
Prof.ssa IAVARONE OLIMPIA	MATEMATICA	
Prof. CIRONE MARIO	RELIGIONE	
Prof.ssa CERBONE TERESA	SCIENZE MOTORIE	
Prof.ssa COPPOLA ASSUNTA	GNATOLOGIA	
Prof.ssa RUSSO CARMELA	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LAB.	
Prof. L'AFFLITTO BRUNO	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICO	
Prof.ssa CHIANESE MARIA ROSARIA	DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE, LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	
Prof. AGNELLO ALDO	ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICO	

LA COORDINATRICE

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof. Rosa Borreale

Prof.ssa Adele Mormile

Alunni: _____



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.
Comprendo, accetto, non piango.
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.
Ma, al primo brivido di viola in cielo
ogni diurno sostegno dispare.
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava': individuale e spiega il verso '*Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo*'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso '*ogni diurno sostegno dispare*'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

Interpretazione

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«SEGRETARIA (sottovoce, di malavoglia) Vuole comprare quella macchina?

POETA (sottovoce, più calmo) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (Suadente) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

SEGRETARIA (esitante; via via più commossa) Maestro... io ... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma ... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Piangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da -100° a $+200^{\circ}$ centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sí, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre piú entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (*che è facoltativa*) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli Stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...] J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke¹ sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'Ai act² approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'Ai sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione '*paradosso di Jevons*'?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

² Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Bruno Bettelheim**, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Paola Calvetti**, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiaia, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola “amicizia”. Avrei scelto “amore”, fino a poco tempo fa. L’ho scartato, anche se all’apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull’amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l’amicizia è, resta, è l’unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all’eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l’amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell’autrice sul tema dell’amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDIRIA SUPERIORE

Indirizzo: IP-20 - SERVIZI SOCIO –SANITARI

ARTICOLAZIONE ARTI AUSILIARI E PROFESSIONI SANITARIE–ODONTOTECNICO

Tipologia B: analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Nuclei tematici fondamentali d'Indirizzo correlati alle competenze

1. Progettazione del dispositivo medico su misura in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.
3. Condizioni strutturali e patologiche che possono influire sulla progettazione di una protesi e patologie derivanti da incongruità della stessa.
4. Conoscenza delle malattie professionali e delle norme relative alla sicurezza ambientale e alla tutela della salute del lavoratore.

In seguito all'estrazione del 44 dovuta ad un processo carioso, il clinico in accordo con il paziente decide di intervenire con un ponte di tre elementi 43-45 per ripristinare i dovuti rapporti gnatologici.

Il candidato illustri le fasi principali di lavoro di una protesi fissa in metallo-ceramica di tre elementi, indichi la scelta e le caratteristiche dei materiali usati ed individui le cause e le eventuali problematiche derivanti dalla mancata sostituzione dell'elemento 44

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madre lingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 30 ore dalla dettatura del tema.